SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	SI
LIR - Livello ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	17
NCTN - Numero catalogo generale	00221662
ESC - Ente schedatore	M583
ECP - Ente competente	S284
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	insediamento
OGTA - Livello di individuazione	sito individuato sulla base di dati bibliografici
OGTN - Denominazione e numero sito	Tito- Torre di Satriano
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Basilicata
PVCP - Provincia	PZ
PVCC - Comune	Tito
PVCL - Località	Torre di Satriano
GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO	
GPI - Identificativo Punto	2
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO	
GPDP - PUNTO	
GPDPX - Coordinata X	15.676197
GPDPY - Coordinata Y	40.582565
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Fascia cronologica di riferimento	PERIODIZZAZIONI/ ARCHI DI PERIODI/ Età del Bronzo-Età tardoantica
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	IV a.C.
DTSF - A	VII d.C.
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
DA - DATI ANALITICI	

DES - DESCRIZIONE	
DESO - Descrizione	Si hanno tracce di una frequentazione pre-protostorica sulla rocca. L' insediamento appare rifrequentato poi a partire dall'VIII sec. a.C., come attestano le sepolture rinvenute nell'area che sarà occupata dal santuario di età lucana. Una fase di crescita, documentata soprattutto dalle necropoli, è evidente a partire dal VI sec. a.C. Indagini di superficie e il rinvenimento di aree sepolcrali hanno consentito di restituire un abitato di VI-V sec. a.C. dislocato tra la sommità e le terrazze circostanti l'altura, ed è stata ipotizzata la presenza di una fortificazione pre-lucana. Nei pressi dell'angolo SE, sotto il terrazzamento della rocca, sono stati indagati due ambienti di un grande edificio, di cui uno, lungo 9 m, ha restituito numerosa ceramica fine e frammenti bronzei. Al terzo quarto del IV sec. a.C. si può datare la costruzione della cinta fortificata, costituita da blocchi regolari in arenaria, impostati direttamente sulla roccia. Va ricordato che tra la terrazza sommitale e il pianoro orientale sono state individuate diverse strutture abitative, fattorie, da mettere in relazione con la presenza sulla rocca dell'abitato fortificato. Si segnala la presenza di un complesso sacro ubicato nei pressi di una sorgente e vicinissimo ad un tratturo. Qui sono stati rinvenuti due edifici,con zoccolo di pietra a secco e probabile alzato in crudo. Si tratta di un sacello quadrato, sulla terrazza inferiore, e una lunga sala rettangolare, sulla terrazza superiore. Qui sono state rinvenute terrecotte votive, una spada, una punta di lancia e tre spiedi di ferro, un coppo semicircolare nel quale erano adagiate altre armi e spiedi e, infine, numerosa ceramica a vernice nera. La facciata esterna settentrionale era caratterizzata da un portico, probabilmente adibito all'esposizione di trofei per il ritrovamento di due punte di lancia. L'area è interessata, durante il medioevo, dalla presenza di un abitato, che sfrutta la presenza della fortificazione. Da segnalare la basilica sulla rocca.
NCS - Interpretazione	insediamento, luogo di culto, necropoli
MTP - MATERIALI PRESENTI	
MTPS - Densità	NR
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	dato non disponibile
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file), riproduzione di fotografia da bibliografia
FTAA - Autore	www.comune.tito.pz.it
FTAD - Data	2023/08/00
FTAN - Codice identificativo	ML_48
FTAF - Formato	jpg
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	

CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2023
CMPN - Nome	Vizzino, Giacomo
FUR - Funzionario responsabile	Napodano, Gennaro Filippo